



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. C
atto che
comporta
impegno di
spesa

Seduta del - 3 NOV. 2013

Deliberazione n. 572

OGGETTO: Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 – annualità 2012 azione n. 2 – Progetto Beni Comuni – PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 3 NOV. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|----------------------|--------------|-----------------|
| 1) di LAURA FRATTURA | Paolo | Presidente |
| 2) PETRAROIA | Michele | Vice Presidente |
| 3) FACCIOLLA | Vittorino | Assessore |
| 4) NAGNI | Pierpaolo | “ |
| 5) SCARABEO | Massimiliano | “ |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Assessore Michele Petraroia |
| <input type="checkbox"/> | Servizio Assistenza Socio-sanitaria e politiche sociali – Dott. Michele Colavita |
| <input type="checkbox"/> | Area _____ (Inserire Nominativo) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Direttore Generale dott. Mauro P. Di Mirco |
- (contrassegnare e compilare i campi che interessano)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore Generale della Giunta regionale e della dichiarazione in ordine alle normative finanziarie vigenti;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Direttore del Servizio Ragioneria Generale ed Entrate;
- c) del parere del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

UNANIME DELIBERA

- 1) di prendere atto del finanziamento del progetto BENI COMUNI finanziato dal FEI - annualità 2012 - azione 2 giusta convenzione di sovvenzione allegata alla presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della costituzione della Cabina di regia per lo svolgimento delle attività di coordinamento delle varie fasi progettuali, così come individuata con verbale del 6 agosto 2013, allegato e parte integrante del presente atto;
- 3) di nominare presidente della cabina di regia il dr. Michele Colavita, direttore del Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali, che avrà cura di coordinare le attività del progetto, in sostituzione dell'Avv. Mario Ialenti, precedentemente designato nel verbale innanzi richiamato;
- 4) di confermare quale responsabile operativo del progetto l'avvocato Mario Ialenti, così come indicato nella convenzione di sovvenzione;
- 5) di accorpare, a parziale modifica di quanto stabilito al punto 2.1 della Convenzione di sovvenzione n.2012/FEI/Prog-1043270, in un'unica figura professionale le funzioni di monitoraggio e rendicontazione, nominando responsabile delle suddette attività la dottoressa Clea Zurlo, che ha i requisiti previsti dal programma FEI sia per la rendicontazione che per il monitoraggio, dando mandato al Direttore generale di stipulare con la stessa un contratto di natura occasionale per un importo complessivo di euro 4.000 lorde tenuto conto dei parametri di impegno di tempo e lavoro, nonché dell'importo del finanziamento;
- 6) di approvare lo schema di avviso per il conferimento dell'incarico di revisore contabile per il quale è previsto un compenso lordo di euro 5.000,00 oltre IVA e CAP, così come stabilito dal Manuale di gestione dei Fondi FEI;



ALLEGATI ATTI

[Handwritten signature]



Oggetto: **Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI) di cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 – annualità 2012 azione n. 2 – Progetto Beni Comuni – PROVVEDIMENTI.**

PREMESSO CHE :

- la Regione Molise in partnership con ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani ed ENAIP – Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale ha presentato il progetto “Beni Comuni” – Interventi volti al sostegno dell’occupabilità, degli immigrati nei Comuni della regione Molise attraverso percorsi di informazione, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore agricolo o attività connesse – a valere sul fondo FEI, annualità 2012;
- la Arcidiocesi di Campobasso- Boiano ha dato l’adesione alla proposta progettuale mettendo a disposizione terreni incolti per attività agricole degli immigrati;
- con decreto del Ministero dell’Interno n. 4291 del 05/07/2013 è stato ammesso a finanziamento il Progetto “Beni Comuni” a valere sul FEI - Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 – 2013, annualità 2012 azione n. 2 “Orientamento al lavoro e sostegno all’occupabilità – servizi di orientamento e valorizzazione delle alte qualifiche” per un importo di euro 239.373,60;
- in data 02/08/2013 il Presidente della regione Molise ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione n. 2012/FEI/PROG-104270;
- nella convenzione di Sovvenzione sono previsti e stabiliti:
 - a) il termine di chiusura del progetto è fissato al 30 giugno 2014;
 - b) l’affidamento della responsabilità del progetto e della cabina di regia, da parte della Regione Molise, Lead partner, all’avvocato Mario Ialenti;
 - c) l’affidamento della responsabilità del monitoraggio e della rendicontazione a personale regionale in possesso di un contratto di collaborazione con la regione Molise e dei requisiti richiesti dal programma FEI che prevede che tali figure devono essere o dipendenti regionali o personale a contratto con la regione esperto senior con comprovata esperienza di almeno 3 anni nella rendicontazione e attività di monitoraggio in progetti europei;
 - d) il budget del programma in euro 239.373,60 totalmente a carico del Fondo che sarà erogato per il 50% come anticipo e le ulteriori parti a domanda di rimborso;
 - e) il programma delle attività che prevedono attività in aula di informazione, stage operativi presso aziende ed un convegno di apertura e chiusura del progetto
 - f) le verifiche amministrativo – contabili devono essere espletate ed affidate ad un revisore professionista indipendente;

CONSIDERATO CHE :

- il progetto è stato approvato con molto ritardo rispetto ai tempi previsti, per cui, anche a seguito della chiusura dell’emergenza Nord Africa, si rende necessario rimodulare il budget di progetto, definendo gli importi da assegnare al LEAD e ai partner;
- le attività di informazione – culturali, che interesseranno i temi dell’agricoltura, lavoro, fare impresa ed etica, potranno essere svolte anche in località diverse da Campobasso in considerazione della provenienza degli iscritti;
- le attività di stage si svolgeranno presso aziende agricole locali interessate ad aderire all’iniziativa dall’Unioncamere di Commercio del Molise;

VISTI

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in riferimento all'art. 110, c.6;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche all'art. 7, c. 6;
- la comunicazione in formato elettronico del 2/8/2013 del Ministero dell' Interno con la quale comunica la concessione formale del contributo fissando la data di inizio attività sempre al 2 agosto 2013;
- l'ulteriore comunicazione del Ministero dell'Interno sempre del 2 agosto 2013 con la quale attestata la ricezione della documentazione relativa alla richiesta di anticipo;

RAVVISATA la opportunità di riunire in una sola posizione le attività di monitoraggio e rendicontazione con una previsione di spesa massima di euro 4.000,00 tenuto conto dei parametri di impegno di tempo e lavoro, nonché dell'importo del finanziamento;

TENUTO CONTO che le verifiche amministrativo – contabili devono essere svolte da un revisore contabile iscritto all'albo professionale per cui è necessario emanare un avviso per il conferimento dell'incarico fissando in euro 5.000,00 lorde oltre IVA e CAP il compenso massimo erogabile;

RILEVATA l'opportunità di ricondurre il coordinamento delle attività di progetto al Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali affidando al Direttore del Servizio la responsabilità della cabina di regia

EVIDENZIATO

- che, in data 31/07/2013 è stato assegnato al progetto "Beni Comuni" il CUP – Codice Unico di Progetto - D86J12000480007;
- che con deliberazione Giunta regionale n. 405 del 26 agosto 2013 è stata approvata la variazione di bilancio con l'iscrizione della somma di euro 239.373,60 in entrata su UPB 195 cap 1851 e in uscita su UPB 125 cap 12023;

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE



- 1) di prendere atto del finanziamento del progetto BENI COMUNI finanziato dal FEI - annualità 2012 - azione 2 giusta convenzione di sovvenzione allegata alla presente deliberazione;
- 2) di prendere atto della costituzione della Cabina di regia per lo svolgimento delle attività di coordinamento delle varie fasi progettuali, così come individuata con verbale del 6 agosto 2013, allegato e parte integrante del presente atto;
- 3) di nominare presidente della cabina di regia il dr. Michele Colavita, direttore del Servizio Assistenza Socio-Sanitaria e Politiche Sociali, che avrà cura di coordinare le attività del progetto, in sostituzione dell'Avv. Mario Ialenti, precedentemente designato nel verbale innanzi richiamato;
- 4) di confermare quale responsabile operativo del progetto l'avvocato Mario Ialenti, così come indicato nella convenzione di sovvenzione;
- 5) di accorpare, a parziale modifica di quanto stabilito al punto 2.1 della Convenzione di sovvenzione n.2012/FEI/Prog-1043270 , in un'unica figura professionale le funzioni di monitoraggio e rendicontazione, nominando responsabile delle suddette attività la dottoressa Clea Zurlo, che ha i requisiti previsti dal programma FEI sia per la rendicontazione che per il monitoraggio, dando mandato al Direttore generale di stipulare con la stessa un contratto di natura occasionale per un importo complessivo di euro 4.000 lorde tenuto conto dei parametri di impegno di tempo e lavoro, nonché dell'importo del finanziamento;

- 6) di approvare lo schema di avviso per il conferimento dell'incarico di revisore contabile per il quale è previsto un compenso lordo di euro 5.000,00 oltre IVA e CAP, così come stabilito dal Manuale di gestione dei Fondi FEI;
- 7) di impegnare la somma di euro 239.373,60 sul capitolo 12023 del bilancio 2013 che presenta la necessaria disponibilità.

Atto da pubblicare:

Integralmente BURM	
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, li _____

L'Istruttore
(nome cognome a stampa e firma)

Il Direttore del Servizio
(Dott. Michele Colavita)

Michele Colavita





ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del 3 NOV 2013

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta , si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
Dr Michele Colavita

M. Colavita

DICHIARAZIONE IN ORDINE ALLE NORME FINANZIARIE VIGENTI

Spesa: obbligatoria non obbligatoria

Tipologia di spesa: corrente in conto capitale

Incidenza sul patto di stabilità: No Si

Fonte Finanziamento: Entrata propria
 Entrata derivata:

- 1) Tipologia della fonte
- 2) Estremi atto di assegnazione
- 3) Ammontare risorse
- 4) Esigibilità Entrata: **Certa**
Vincolata

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio

Dott. Michele Colavita

M. Colavita



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 13, comma 3, e 14 del Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria attraverso la utilizzazione:

della competenza del capitolo <u>12023</u> UPB n. <u>125</u> del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario <u>2013</u> che presenta la seguente situazione contabile:	
Stanziamiento Attuale	€ <u>239.373,60</u>
Somme precedentemente impegnate	€ <u>0,00</u>
Disponibilità	€ <u>239.373,60</u>
Impegno assunto con il presente provvedimento e registrato al n. <u>583</u>	€ <u>239.373,60</u>
Disponibilità residua	€ <u>0,00</u>

del residuo di stanziamento n. _____ proveniente dall'esercizio finanziario _____ ed iscritto al capitolo _____ UPB n. _____ del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario _____ che presenta la seguente situazione contabile:	
Stanziamiento Attuale del residuo di stanziamento	€ _____
Somme precedentemente impegnate	€ _____
Disponibilità	€ _____
Impegno formale assunto con il presente provvedimento e registrato al n. _____	€ _____
Disponibilità residua	€ _____

(contrassegnare e compilare la parte che interessa)

Campobasso, li 24/9/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(nome cognome a stampa e firma)

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Servizio Ragioneria Generale ed Entrate
(nome cognome a stampa e firma)



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del 3 NOV 2013

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

All'Assessore Michele Petrarola l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Direttore Generale

Dott. Mauro P. Di Mirco



UNIONE
EUROPEA

Convenzione di
Sovvenzione



MINISTERO
DELL'INTERNO

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del 3 NOV 2013

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



**FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI
CITTADINI DI PAESI TERZI**

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

NUMERO: 2012 / FEI / PROG-104270

Beneficiario	Regione Molise
Titolo del progetto	"Beni comuni" - Interventi volti al sostegno dell'occupabilità, degli immigrati nei Comuni di Campobasso attraverso percorsi di informazione, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore agricolo o attività connesse
Azione e Programma Annuale	Azione 2 / 2012
Costo del progetto	239373,60
Data conclusione del progetto	30/06/2014



UNIONE
EUROPEA

Convenzione di
Sovvenzione



MINISTERO
DELL'INTERNO





Indice

ARGOMENTO	PAGINA
Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili	5
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	6
Art. 3 Composizione del contributo	9
Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	10
Art. 6 Indicatori utilizzati	11
Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti	12
Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile)	14
Art. 9 Attuazione della Convenzione	16
Art. 10 Definizione dei costi ammissibili	19
Art. 11 Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	20
Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto	22
Art. 13 Controlli	22
Art. 14 Sanzioni e revoche	23
Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza	26
Art. 16 Regole di pubblicità	27
Art. 17 Foro competente	28
Art. 18 Conflitto d'interessi e incompatibilità	28
Art. 19 Proprietà e uso dei risultati	28
Art. 20 Sospensione	29
Art. 21 Forza maggiore	29
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	30
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	30
Art. 24 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione	31



UNIONE
EUROPEA

Convenzione di
Sovvenzione



MINISTERO
DELL'INTERNO

Il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Prefetto Angelo Malandrino, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

il Beneficiario di seguito indicato (d'ora innanzi anche solo "Beneficiario") :

Nome / Ragione Sociale: Regione Molise

Natura giuridica: Ente Pubblico Regionale

Indirizzo / Sede Legale: Via Genova 11 86100 Campobasso CB

Codice Fiscale / P. Iva: 00169440708 - 00169440708

Rappresentato per la firma della presente Convenzione da

Legale Rappresentante : Di Laura Frattura Paolo

Eventuale Delegato :

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari:

- 1 ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
- 2 ENAIP - Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale

Premesso che

(a) con la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 giugno 2007 (2007/435/CE) è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI) per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori";

(b) con decreto del 24 aprile 2008 il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha designato, quale Autorità Responsabile del Fondo, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

(c) secondo l'Articolo 7 della Decisione (2008/457/CE), l'Autorità Responsabile del Fondo agisce in veste di autorità preposta all'attribuzione attraverso la selezione di progetti tramite





inviti annuali aperti a presentare proposte (avvisi pubblici), per la realizzazione di interventi a "valenza territoriale" e rispondenti alle specifiche esigenze locali;

(d) con Decisione C(2012) 3117 del 15 maggio 2012 la Commissione europea ha approvato il Programma Annuale 2012;

(e) la Commissione di valutazione, nominata dall'Autorità Responsabile in data 18.12.2012 con provvedimento n. prot. 7818, ha valutato positivamente il progetto di cui all'art. 1 che segue;

(f) in data 05/07/2013, l'Autorità Responsabile ha adottato il decreto di approvazione del Progetto PROG-104270, per un importo pari a € 239373,60, così come richiamato all'art. 5 che segue. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario, secondo le modalità previste all'art. 11 che segue.

(g) Il Beneficiario attesta, sotto la propria esclusiva responsabilità, che non sussistono a proprio carico conflitti di interesse, procedimenti penali, condanne, procedimenti sanzionatori pregiudizievoli, procedure fallimentari, esecutive o cautelari né esposizioni debitorie nei confronti dell'Erario dello Stato, Enti pubblici territoriali o previdenziali, né altre cause ostative previste dalla legge che possano direttamente o indirettamente impedire la sottoscrizione e/o l'esecuzione della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e disposizioni applicabili

1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "Beni comuni" - Interventi volti al sostegno dell'occupabilità, degli immigrati nei Comuni di Campobasso attraverso percorsi di informazione, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore agricolo o attività connesse, finanziato a valere sull' Azione 2, del Programma Annuale 2012 .

1.2 Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2014. L'importo progettuale ammesso a finanziamento è pari ad € 239373,60.



La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura della procedura di certificazione della spesa.

- 1.3** Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione e delle disposizioni normative applicabili.
- 1.4** Alla presente Convenzione si applicano le vigenti disposizioni in materia di procedure ad evidenza pubblica (D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 165/2001, la L. 241/90 legge generale sul procedimento amministrativo) e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario :

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è referente unico dell'Autorità Responsabile per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all'art.9;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile e, in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Autorità Responsabile;
- d) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'Autorità Responsabile, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 5;
- f) sottoscrive (*ove richiesto*) apposita garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa a prima richiesta contenente l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito, di cui all'art. 1944 del Cod. Civ.;





g) è tenuto a vigilare sulla corretta attuazione degli obblighi di certificazione previsti a carico del revisore indipendente nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;

h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli altri partner beneficiari; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e di tutti le spese effettivamente sostenute;

i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Autorità Responsabile siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 7;

j) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato.

k) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari ed è tenuto a conservare la relativa documentazione; è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

l) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili;

m) attesta sotto la propria esclusiva responsabilità la validità, l'efficacia e la compatibilità con le finalità dell'avviso dello statuto e dell'atto costitutivo proprio e dei partners progettuali, ove presenti, rispondendone per il caso avverso. Il Beneficiario riconosce altresì all'Amministrazione la libera facoltà di risolvere la convenzione nel caso in cui uno o più dei suddetti documenti risultino invalidi, inefficaci o comunque non compatibili con le finalità dell'avviso.

[In caso di raggruppamento] I partner co-beneficiari:

n) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;





- o) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Autorità Responsabile, i consuntivi ed altri documenti richiesti dalla Convenzione;
- p) inviano all'Autorità Responsabile, direttamente o attraverso il Capofila, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Autorità, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- q) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- r) informano il Capofila delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto;
- s) inviano al Capofila tutti i documenti necessari in caso di audit e controlli. Inoltre, si impegnano, al fine di consentire l'accertamento delle eventuali responsabilità, a permettere di svolgere i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Mario , Ialenti	ialenti.mario@cert.regione.molise.it ,0874 314719
Referente monitoraggio e valutazione	Clea , Zurlo	czurlo.atecnica@regione.molise.it , 0874 314648
Referente contabile	Ines Di Giorgio	digiorgio.ines@mail.regione.molise.it 0874 314732

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione anche per i danni causati dai co-beneficiari e/o dai soggetti di cui all'art. 8 che segue.





In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale del contributo comunitario, a norma di quanto previsto nel dettato dell'atto istitutivo del Fondo¹², è stabilita nel valore massimo di 75,00 % e corrisponde ad euro 179530,20 . Il restante 50% o 25%, a seconda delle priorità specifiche intercettate, è così ripartito:

▪ Contributo pubblico nazionale ed eventuali contributi di terzi	59843,40	25,00 %
▪ Contributo del Beneficiario e/o partner di progetto	0,00	0,00 %
▪ Introiti del progetto	0,00	0,00 %

3.2 In relazione al contributo privato alla realizzazione del progetto, si specifica che nell'ipotesi in cui l'importo effettivamente speso e rendicontato al momento del final assessment sia inferiore a quello previsto nel budget iniziale di progetto e ammesso al finanziamento e/o nell'ipotesi di eventuali tagli per inammissibilità delle spese rendicontate, alla decurtazione percentuale del contributo pubblico cofinanziato corrisponderà una proporzionale diminuzione del contributo privato dovuto.

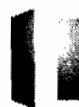
Art. 4 Destinatari, obiettivi e attività del progetto

4.1 I destinatari finali del progetto sono quelli individuati nella proposta progettuale (sez. 2.3 della stessa) ammessa a finanziamento e devono essere comunque ricompresi tra quelli indicati all'art. 1, comma 2, della Decisione 2007/435/CE.

4.2. Gli obiettivi che il Beneficiario deve realizzare sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione 2.2 della stessa) ammessa a finanziamento.

¹ Soggetto Capofila in caso di raggruppamento

² Art. 13, par. 4 della Decisione del Consiglio 2007/435/CE.



- 4.3** Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto degli accordi, sottoscritti dal Beneficiario e/o partner co-beneficiario con eventuali soggetti della rete territoriale.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

- 5.1** Il Beneficiario é tenuto a rispettare l'ultima versione del budget di progetto e del cronogramma approvati dall'Autorità Responsabile e inseriti nell'apposito fascicolo di progetto elettronico disponibile sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>.
- 5.2** Tutte le voci di costo sono sottoposte a controllo di ammissibilità nel rispetto di quanto previsto nell'allegato XI «*Regole di ammissibilità delle spese*» della Decisione applicativa del Fondo CE/2008/457 così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289, nel manuale delle spese ammissibili (*Manual of the Eligibility Rules of costs reported for EU support in the context of the General Programme 'Solidarity and Management of Migration Flows', Version 4 – 16/03/2011*) e nel Vademecum di attuazione pubblicato <https://www.fondisolid.interno.it>.
- 5.3** La percentuale fissa di costi indiretti, come definiti nell'allegato XI «*Regole di ammissibilità delle spese*» della Decisione applicativa del Fondo³, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.4** Il Beneficiario può presentare modifiche di budget nel numero massimo di tre e, comunque, non oltre il 15 giugno 2014. Ognuna di tali modifiche dovrà essere approvata specificamente dall'Amministrazione. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.
- L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.
- 5.5** Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Amministrazione la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto. Qualora la rimodulazione di budget comporti modifiche del cronogramma, il Beneficiario è tenuto ad aggiornarlo e a trasmetterlo all'Autorità Responsabile secondo le modalità indicate nel Manuale Utente

³ FEI: Decisione 2008/457/CE e successiva Decisione modificativa 2011/1289/CE.





che sarà pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>. Il cronogramma dovrà essere comunque aggiornato in base alla data di avvio delle attività progettuali così come indicato all'art.9, comma 1.

5.6 Al fine di snellire le procedure di controllo gestionale e ridurre i tempi per l'erogazione dei contributi, questa Autorità ritiene necessario il ricorso ad un revisore indipendente per la certificazione delle spese sostenute. Si specifica che la quota da destinare al revisore non deve essere superiore al 7% dei costi diretti, IVA inclusa. Tale spesa deve essere imputata alla voce di costo *G – Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario del budget di progetto*.

5.7 In merito alla voce *F – Subappalti (ove applicabile)* del budget si specifica che il beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività relative al progetto. Resta ferma l'impossibilità di subappaltare attività relative alla gestione complessiva del progetto.

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 4.2, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori contenuti nella proposta progettuale (sez. 2.8.1 della stessa), comprensivi: i) di quelli previsti dal programma annuale per l'azione di riferimento, ii) di quelli eventualmente integrati dal Beneficiario in base alle specifiche attività progettuali ivi stabilite e – in ogni caso - a tutti gli indicatori approvati dall'Autorità Responsabile prima della sottoscrizione della presente Convenzione. Eventuali modifiche successive alla stipulazione della Convenzione dovranno essere richieste entro il **15 maggio 2014** secondo le modalità previste nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it> e dovranno essere approvate dall'Autorità Responsabile. Il rispetto di tutti gli indicatori espressi nella proposta progettuale è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso.





Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti

7.1 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila sul/sui conto/i corrente/i ovvero sul conto di tesoreria identificato/i come segue:

- Codice IBAN : IT97E0100003245410300031207
- Numero del Conto di Tesoreria Unica, in caso di soggetti pubblici 0031207
- Banca: BANCA D'ITALIA - TESORERIA
- Data di apertura del conto o di dedicazione alla commessa, in caso di enti privati:
19/02/2001
- Intestatario del conto: REGIONE MOLISE
- Soggetti delegati ad operare sul conto:

Alessandro	Dal Cion	Vittorio Veneto	13/10/1965	Via Chiaie 12/A	Isernia	86170	IS	DLCLSN65R13M089H
------------	----------	-----------------	------------	-----------------	---------	-------	----	------------------

Per ciascun pagamento da effettuare a favore del Beneficiario, o dal Beneficiario a terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il CUP assegnato al progetto. I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità della procedura di affidamento seguita dal Beneficiario, ivi compreso il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010.

7.2. Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione prende atto che, al ricorrere dei presupposti di legge (art. 3 della L. 136/2010):

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state



eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

- la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità Responsabile tramite Posta Elettronica Certificata, su carta intestata e con firma autografa entro e non oltre 7 giorni dalla modificazione con le modalità descritte nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <http://www.fondisolid.interno.it>;
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, all'atto della conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Autorità Responsabile e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente e che eguale obbligo grava sulla sua controparte contrattuale;
- è obbligato ad inserire in tutti i contratti di subappalto stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale conforme al modello descritto nell'allegato 1 alla Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'articolo 8 della Convenzione, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto sottoscritto con il subcontraente affidatario, nonché l'esercizio da parte dell'Autorità Responsabile del diritto di avvalersi della clausola risolutiva espressa, attivabile in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- nell'ipotesi di affidamento di cui al precedente punto, l'Autorità Responsabile potrà verificare l'assolvimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare che nei contratti sottoscritti con i subaffidatari sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;





- se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Beneficiario, tra il Beneficiario Capofila e/o eventuali Partner di progetto ed eventuali subcontraenti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), e il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto per il finanziamento oggetto della Convenzione;
- qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, è obbligato a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;
- è obbligato a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010.

Art. 8 Affidamento di incarichi e contratti a terzi (ove applicabile)

- 8.1** Come previsto nell'Allegato XI della Decisione applicativa del Fondo così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289, i Beneficiari devono essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità - affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 8.2** Qualora il Beneficiario e/o i cobeneficiari intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 ovvero - in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D. Lgs. 163/2006).
- Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili (es. affidamenti a soggetti di diritto pubblico non sottoposti al D. Lgs. 163/2006), il Beneficiario





è comunque tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

- 8.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e/o co-beneficiari e soggetti terzi subaffidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo. Gli importi relativi ai contratti di subappalto che il Beneficiario intende affidare devono essere indicati alla voce di costo *F Subappalti* del Budget di progetto.
- 8.4** Il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.
- 8.5** Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di applicazione di procedure ad evidenza pubblica sono tenuti a seguire le indicazioni riportate nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>
- 8.6** La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 8.7** Qualora il Beneficiario sia un soggetto pubblico e ponga in essere contratti ricompresi nell'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994, è tenuto ad inviare i relativi atti alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità al ricorrere dei relativi presupposti; in mancanza i contratti non potranno essere ritenuti efficaci ed esecutivi e, pertanto, l'Autorità Responsabile non potrà procedere al pagamento degli stessi.
- 8.8** Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>, secondo la tempistica stabilita, pena la revoca del finanziamento.





Art. 9 Attuazione della Convenzione

9.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dalla Decisione istitutiva ed applicativa del Fondo e dalla Decisione della Commissione C(2011) 1289 def. del 03.03.2011 che modifica la Decisione 2008/457/CE.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://www.fondisolid.interno.it>) quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'Autorità Responsabile;
- avviare le attività progettuali entro i tempi di seguito stabiliti, comunicando all'Autorità Responsabile la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e dal Vademecum di attuazione;
- rispettare quanto previsto dalle Decisioni istitutiva ed applicativa del Fondo e quanto indicato nella Programmazione Pluriennale ed Annuale di riferimento;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nel manuale delle spese ammissibili redatto dalla Commissione (*Manual of the Eligibility Rules of costs reported for EU support in the context of the General Programme 'Solidarity and Management of Migration Flows', Version 4 – 16/03/2011*) ed eventuali successive modifiche o integrazioni, laddove applicabili al caso di specie;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere all'Autorità Responsabile tramite apposita comunicazione e-mail all'indirizzo del Fondo dlci.fondointegrazione2@interno.it, tutti i prodotti finali realizzati nell'ambito



dell'intervento. Laddove gli allegati raggiungano una dimensione superiore a 3 MB, si prega di indicare un link da cui poterli scaricare

9.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto a caricare a sistema e trasmettere all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica	Modalità di invio
Documentazione di inizio attività	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comunicazione di inizio attività ▶ Richiesta del cup/ Cup definitivo 	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione	Da caricare a sistema a cura del BF
Eventuale domanda di anticipo (relativa al 50% della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda /rinuncia all' anticipo ▶ Fideiussione (ove prevista) 	Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione	Da caricare a sistema a cura del BF
Eventuale Domanda di Rimborso Intermedia (relativa minimo al 55% fino al massimo dell'80% della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda /Rinuncia al Rimborso intermedio ▶ Interim Assessment (Parte I e Parte II) ▶ Checklist per le verifiche relative alla selezione del soggetto attuatore e per le verifiche amministrativo-contabili (ove applicabile) ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ▶ Autodichiarazioni ai fini della Rendicontazione intermedia ▶ Certificazione dell'avvenuta prestazione da parte di esperti e/o soggetti subaffidatari (ove applicabile) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Entro 30 (trenta) giorni di calendario dal raggiungimento della soglia minima del 55% della spesa rendicontabile (finanziamento comunitario, finanziamento nazionale e contributo privato) e comunque quietanzata entro e non oltre il 31 marzo 2014. Il caricamento dovrà avvenire entro e non oltre il 5 Aprile 2014. ▶ qualora non si sia raggiunta la soglia del 55%, entro il 5 aprile 2014 occorre comunque caricare a sistema l'Interim Assessment (Parte I e Parte II) riferito al periodo di attività dall'avvio del progetto al 31 marzo 2014 	Da caricare a sistema a cura del BF





Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica	Modalità di invio
Verifiche amministrativo-contabili del revisore indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile ▶ Allegato 1 - Domanda di Rimborso Intermedia debitamente firmata dal beneficiario capofila ▶ Allegato 2 - Dettaglio delle spese non ammissibili ▶ Allegato 3 - Dettaglio controdeduzioni Beneficiario Finale 	Entro il 30 aprile 2014 caricamento della documentazione riferita alla rendicontazione intermedia	Da caricare a sistema a cura del Revisore Contabile
Domanda di rimborso finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Domanda di Rimborso Finale ▶ Final Assessment (Parte I e Parte II) ▶ Check list per le verifiche relative alla selezione del soggetto attuatore e per le verifiche amministrativo-contabili (ove applicabile) ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata ▶ Autodichiarazioni ai fini della Rendicontazione Finale ▶ Certificazione dell'avvenuta prestazione da parte di esperti e/o soggetti subaffidatari (ove applicabile) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 31 agosto 2014⁴ 	Da caricare a sistema a cura del BF
Verifiche amministrativo-contabili del revisore indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile ▶ Allegato 1 - Domanda di Rimborso finale debitamente firmata dal beneficiario capofila ▶ Allegato 2 - Dettaglio delle spese non ammissibili ▶ Allegato 3 - Dettaglio controdeduzioni Beneficiario Finale 	Entro il 30 settembre 2014 caricamento della documentazione riferita alla rendicontazione finale	Da caricare a sistema a cura del Revisore Contabile
Monitoraggio	Schede di monitoraggio	Cadenza trimestrale secondo il calendario fornito dall'AR	Da caricare a sistema a cura del BF
Valutazione progetti	Questionari per la valutazione del progetto debitamente compilati	Secondo la tempistica stabilita dall'AR	Secondo le modalità stabilite dall'AR

⁴ Come riportato nel Manuale delle Spese Ammissibili, i costi devono essere sostenuti entro il 30/06/2014, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati anche successivamente a tale data.





9.3 La/e Domande di rimborso dovranno essere caricate a sistema, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica indicata nella tabella di cui al punto 9.2.

9.4 A conclusione delle attività progettuali e comunque entro il 31 agosto 2014 dovrà essere caricato a sistema il *Final Assessment* (Parte I e Parte II) come indicato nella tabella di cui al punto 9.2.

9.5 Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

9.6 La modulistica necessaria per adempiere alle disposizioni descritte sarà parte integrante del Vademecum di attuazione che sarà pubblicato sul sito <https://www.fondisolid.interno.it>.

9.7 Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo la procedura descritta nel Vademecum di attuazione. L'Autorità Responsabile non autorizzerà richieste di modifiche che: i) superano l'importo massimo del contributo assegnato, ii) non sono rispondenti alle indicazioni del Programma Annuale, iii) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatari, etc.).

Art. 10 Definizione dei costi ammissibili

10.1 Sono ammessi a finanziamento i costi previsti dalla Decisione applicativa del Fondo. In particolare, si fa riferimento alla definizione dei costi ammissibili così come previsto dall'Allegato XI della medesima Decisione, così come modificata dalla Decisione della Commissione del 03.03.2011 n.1289.

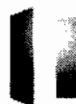
A norma della Decisione applicativa del Fondo, per essere ammissibili le spese devono:

- a) rientrare nel campo di applicazione del Fondo e dei suoi obiettivi, secondo quanto stabilito dalla Decisione istitutiva del Fondo⁵;
- b) essere comprese nelle azioni ammissibili elencate nella Decisione istitutiva del Fondo⁶;
- c) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte dei programmi pluriennali e annuali approvati dalla Commissione;

⁵ Artt. 1, 2 e 3 della Decisione 2007/435/CE.

⁶ Artt. 1, 2 e 3 della Decisione 2007/435/CE.





- d) essere ragionevoli e rispondere ai principi della sana gestione finanziaria, in particolare ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- e) essere sostenute dal Beneficiario e/o dai partner del progetto, residenti e registrati in uno Stato membro. Le organizzazioni governative internazionali che perseguano i medesimi obiettivi indicati nella Decisione applicativa del Fondo possono essere residenti ed essere registrati in un Paese terzo. In riferimento all'articolo 39, paragrafo 2, della Decisione, le norme relative al Beneficiario Finale si applicano *mutatis mutandis* ai partner del progetto;
- f) riguardare i gruppi destinatari di cui alla Decisione istitutiva del Fondo;
- g) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione. Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto (e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2014). Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 11 Condizioni di versamento della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

11.1 L'Autorità Responsabile, attraverso il Fondo di Rotazione (istituito presso la Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze) nel quale confluiscono i Fondi comunitari e nazionali, corrisponderà al Beneficiario l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo (se richiesto) pari al 50% dell'importo del progetto**, ad avvenuta ricezione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e di apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa (ove applicabile) rilasciata secondo il modello scaricabile dal sistema informatico;
- b) **secondo finanziamento, pari ad una percentuale compresa tra il 5% (se richiesto l'anticipo), e il 30% dell'importo complessivo del progetto**, a seguito della presentazione della Domanda di Rimborso Intermedia che attesti il raggiungimento di una percentuale di spesa pari ad un minimo del 55% e ad un massimo dell' 80% di spesa debitamente quietanzata. Nel caso in cui il Beneficiario non abbia presentato la domanda di anticipo ai fini dell'ottenimento del primo finanziamento, lo stesso è tenuto a presentare la documentazione sopraindicata (relazione sull'attività – Interim assesement e





rendicontazione delle spese) attestante il raggiungimento di almeno il **55%** dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, secondo le modalità e la tempistica indicata al punto 9.2.

Il caricamento sul sistema informatico FONDI SOLID **della domanda di rimborso intermedia e della documentazione di accompagnamento alla stessa, come indicato al punto 9.2, deve avvenire entro e non oltre il 5 aprile**. L'eventuale rinuncia al rimborso intermedio deve essere effettuata tramite sistema informativo Fondi Solid entro e non oltre il **5 aprile 2014** e approvata formalmente dall'Autorità Responsabile.

Si precisa che, pure nel caso in cui non venga raggiunta la percentuale di spesa quietanzata di cui alla lett. b), la relazione sull'attività svolta fino al 31 marzo 2014 (*Interim Assessment Parte I e Parte II*) **deve, comunque, essere caricata a sistema entro e non oltre il 5 aprile 2014;**

- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione della documentazione indicata al punto 9.2, sulla base delle spese rendicontabili sostenute e quietanzate dal Beneficiario nella realizzazione del progetto.

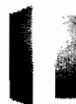
11.2 I pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, e saranno subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'Autorità Responsabile non potrà essere, quindi, ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

11.3 Ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le economie eventualmente sopravvenute, qualora queste superino la quota del 30% rispetto all'importo totale del progetto. Il Beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

11.4 Il Beneficiario, nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo, ha/hanno l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

11.5 Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese del progetto saranno tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione europea e





della Corte dei conti per i cinque anni successivi alla chiusura del programma. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti progettuali devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei ed informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione e l'immediata intelligibilità.

11.6 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 12 Condizioni per la tracciabilità dei dati di progetto

12.1 Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati di progetto soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://www.fondisolid.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione europea il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nella propria contabilità ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità Responsabile;
- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo, (iii) altre fonti di cofinanziamento del progetto;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati.

Art. 13 Controlli

13.1 Le Autorità Designate del Fondo, la Commissione Europea, la Corte dei Conti e altri organismi di controllo potranno effettuare verifiche sia documentali che fisiche (in loco) presso la sede del Beneficiario, dei cobeneficiari e dei terzi affidatari.

13.2 L'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dalle Decisioni istitutiva ed applicativa del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione





del progetto. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo articolo 14. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'eventuale applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 14.

13.3 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto, ivi compresa quella riguardante attività eseguite da eventuali soggetti attuatori, sarà depositata e conservata per i 5 anni successivi alla chiusura del Programma ai sensi degli artt. 38 par. 1 e 41 della Decisione 2007/435/CE, presso la propria sede Regione Molise, Via Genova 11, 86100 Campobasso .

Resta inteso che, in caso di eventuali variazioni, sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 14 Sanzioni e revoche

14.1 Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'Autorità Responsabile potrà concedere un termine per consentire al Beneficiario di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine a quanto richiesto l'Autorità Responsabile potrà, nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, comminare una sanzione economica.

14.2 E' fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Autorità Responsabile di disporre sanzioni, risolvere o comminare la revoca del finanziamento in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione nonché di disporre, eventualmente, il recupero delle somme erogate. Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 13;





- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività, di cui all'art. 9, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e l'inadempimento all'obbligo di cui all'articolo 11.5) sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Annuale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività di progetto;
- j) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso e/o in ordine alle situazioni di cui all'art. 38, D.lgs. 163/2006;
- k) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 16 e degli obblighi di cui all'art. 18;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente, anche mediante l'escussione della fideiussione.

14.3 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione della presente Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1454 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).





14.4 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. dichiarando la propria volontà mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

La Convenzione potrà essere altresì risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c. in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui all'articolo 7, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

14.5 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile, anche se il Beneficiario non è stato il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'Autorità Responsabile si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario o del Beneficiario Capofila in caso di Raggruppamento e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della fideiussione (qualora prevista) presentata ai sensi dell'art. 2.

14.6 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.



- 14.7** Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.
- 14.8** L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

Art. 15 Protezione dei dati e riservatezza

- 15.1** Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy (Art. 4 D.lgs. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione,
- Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno (ex. art. 7 del D.Lgs. 196/03), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'Autorità Responsabile.
- 15.2** Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.
- 15.3** Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.
- 15.4** Le parti dichiarano, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Autorità Responsabile da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.
- 15.5** Il Beneficiario e ciascun partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e



comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

15.6 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

15.7 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

15.8 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le sanzioni previste dall'articolo 14, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile;

15.9 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Soggetto Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'Autorità Responsabile di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'Autorità Responsabile del Fondo.

Art. 16 Regole di pubblicità

16.1 È compito del Beneficiario e/o dei partner dare adeguata pubblicità del cofinanziamento comunitario dal Fondo anche ai destinatari del progetto stesso. Pertanto, ogni documento riguardante il progetto, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

16.2 Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.



16.3. Gli obblighi di pubblicità e informazione e le relative modalità di attuazione in capo ai Beneficiario sono indicate nel documento denominato "Regole di Pubblicità del Fondo", allegato al Vademecum di attuazione pubblicato sul sito <http://www.fondisolid.interno.it>

Art. 17 Foro competente

17.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 18 Conflitto d'interessi e incompatibilità

18.1 Il Beneficiario e/o i partner di progetto si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi etc.).

18.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Autorità Responsabile applicherà le sanzioni previsti nel precedente art. 14.

Art. 19 Proprietà e uso dei risultati

19.1 La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report legati ad esse, è del Beneficiario e di ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva spettanza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e ciascun partner di progetto, per quanto di rispettiva competenza,





garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente e di concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle azioni, dei diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report da essi realizzati in attuazione del progetto.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito ii) le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi addotti.
- 20.2** L'Autorità Responsabile si riserva, in caso di sospensione delle attività da parte del Beneficiario, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà, il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato la sospensione e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Annuale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette la realizzazione delle attività progettuali che non è imputabile a errore o negligenza e che il Beneficiario non avrebbe potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.



21.3 Il Beneficiario non può essere considerato inadempiente alle disposizioni della presente Convenzione in caso non riesca ad adempiere alle disposizioni per cause di forza maggiore.

21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

22.1 L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:

(i) per giusta causa. E' da intendersi "giusta causa di recesso", a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;

(ii) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario entro 60 giorni dalla comunicazione del recesso da parte dell'Autorità Responsabile deve richiedere i pagamenti delle fatture inserite nella Domanda di pagamento a saldo secondo le procedure previste dall'art. 11 che precede. In caso di mancata richiesta nei termini indicati, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto. La rinuncia totale al contributo potrà essere ammessa solo in caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo inferiore al 50% del costo del progetto.



23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

Art. 24 Accordi ulteriori e modifiche unilaterali della Convenzione

24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, di cui all'art. 3 l. 20/1994, la Convenzione medesima vincolerà l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sottoscrizione.

24.2 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti o con atto unilaterale dell'Autorità Responsabile.

24.3 L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in relazione ad esigenze di interesse pubblico sopravvenute. Il Beneficiario che intenda modificare la presente Convenzione, dovrà inviare una richiesta scritta all'Autorità Responsabile non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.





Il legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e disposizioni applicabili), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge 136/2010 e pagamenti) art. 8 (Affidamento degli incarichi e contratti a terzi), art. 10 (Definizione di costi ammissibili), art. 11 (Condizioni di versamento della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 13 (Controlli), art. 14 (Sanzioni e revoche), art. 15 (Protezione dati e riservatezza), art. 16 (Regole di pubblicità), art. 17 (Foro competente), art. 18 (Conflitto d'interessi), art. 19 (Proprietà e uso dei risultati), art. 20 (Sospensione), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).





UNIONE
EUROPEA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del 3 NOV 2013



MINISTERO
DELL'INTERNO



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi



Programma FLEI Progetto "Beni Comuni" (CUP D36J12000430007)

"Beni comuni"

Interventi volti al sostegno dell'occupabilità degli immigrati attraverso percorsi di informazione, orientamento, tutoring, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore agricolo. (Codice PROG-104270)

VERBALE CABINA REGIA

CABINA DI REGIA (CdR) VERBALE	Sede, Teleconferenza Luogo, Roma e Campobasso Data: 6 Agosto 2013, ore 15,00
Presenti in tlc: Mario Ialenti (Regione Molise), Maria Domenica Giaccari (ENAIIP), Antonio Russo (ACLI)	
<p>In data odierna si è insediata la cabina di Regia del Progetto Beni comuni, rappresentata da un componente per ciascuno dei soggetti attuatori del progetto "Beni Comuni".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidente della CdR viene nominato l'avv. Mario Ialenti della Regione Molise, nella sua qualità di capofila del partenariato del progetto "beni comuni"; membri del cdr: dr. Antonio Russo (ACLI) dr.ssa Maria Domenica Giaccari (ENAIIP). • Mario Ialenti assume inoltre il ruolo di responsabile del progetto; Giaccari viene indicata come Direttore di progetto. Il CdR condivide l'esigenza di affidare a soggetto esterno il monitoraggio e controllo di progetto; si propone di assegnare detto compito, in regime di subappalto, nei termini stabiliti dal D.L.vo 163. <p>Si assumono le seguenti decisioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i compiti di Rendicontazione in itinere e finale sono in carico al Capofila; • i compiti di Monitoraggio in itinere e finale sono a carico di ENAIIP; • la segreteria di progetto viene assegnata a risorsa in capo a ENAIIP sede di Cb; • entro il 15 ottobre saranno selezionati e contrattualizzati 4 tutor-mediatori che prenderanno in cura, sino alla fine del progetto, i partecipanti al progetto. I membri della CdR si impegnano a ricercare figure qualificate al ruolo e a fare proposte; • definizione dei form dei verbali degli incontri e registri di frequenza degli allievi alle varie fasi del progetto. <p>Il Presidente della CdR osserva che il lasso di tempo trascorso dalla presentazione del progetto (dic 2012) al suo affidamento (luglio 2013) comporterà inevitabilmente l'aggiornamento delle condizioni inizialmente proposte, a partire dall'elenco degli immigrati dei Paesi Terzi già indicati in fase di candidatura. Pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • viene dato mandato al Capofila di verificare le variazioni intervenute; • viene sollevato il tema di assicurare ai partecipanti almeno il rimborso delle spese di viaggio per raggiungere le sedi del corso e il vitto (per le giornate che dovessero superare le 5 ore di impegno). Si propone una diversa ottimizzazione dei costi per le variazioni di budget che consentano di liberare 	



25.000 euro a favore dei beneficiari (massimo consentito dalle regole FEI). Il Presidente della CdR si riserva di fare ulteriori approfondimenti e di predisporre la nuova ipotesi di rimodulazione da condividere e successivamente da proporre al Ministero Interno per formale autorizzazione;

- Giaccari propone la sede di ENAIP di Campobasso sita in Via Colle delle Api snc come sede operativa del progetto. Trattasi di sede accreditata dove potranno essere anche svolte le sessioni informative ed esperienziali previste dal progetto approvato;
- Nel rispetto del calendario di progetto viene fissata al 30 settembre la data ultima per la ricerca dei partecipanti.
- Viene dato mandato a ENAIP di elaborare, entro il 10 agosto, l'avviso pubblico di selezione dei partecipanti ponendo come obiettivo una selezione di circa 200-300 immigrati per arrivare a selezionarne 100. Validato il testo sarà dato alla stampa;
- Il bando sarà affisso nella provincia di Campobasso, presso centri impiego, Comuni, associazioni di volontariato, sportelli per gli immigrati; altresì si raggiungeranno i potenziali partecipanti tramite passa parola e il porta a porta.

Definiti gli impegni più urgenti la riunione in teleconferenza si chiude alle ore 17.00.

Handwritten signature

Handwritten signature



UNIONE EUROPEA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del - 3 NOV 2013



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

*Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*



ENTI ATTUATORI



PROG. 104270

“Beni Comuni”

FEI - Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 - 2013

Annualità 2012 azione n. 2 – “Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità – servizi di orientamento e valorizzazione delle alte qualifiche”

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO INCARICO DI “REVISORE CONTABILE” NELL'AMBITO DEL PROGETTO “BENI COMUNI”

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in riferimento all'art. 110, c.6;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche all'art. 7, c. 6;
- il decreto ministeriale n. 4291 del 05/07/2013 con cui il Ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento il Progetto “Beni Comuni” a valere sul FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 – 2013, annualità 2012 azione n. 2 “Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità – servizi di orientamento e valorizzazione delle alte qualifiche”
- la Convenzione di Sovvenzione n. 2012/FEI/PROG-104270 sottoscritta in data 02/08/2013 dalla Regione Molise con il Ministero dell'Interno per la gestione e attuazione del Progetto “Beni Comuni”
- il punto 5.6 della Convenzione di Sovvenzione n. 2012/FEI/PROG-104270 in cui l'Autorità Responsabile ritiene necessario il ricorso ad un revisore indipendente per la certificazione delle spese sostenute.
- la Direzione generale della Giunta regionale intende conferire un incarico individuale di collaborazione ad un esperto professionista revisore contabile per lo svolgimento delle attività di seguito indicate.

OGGETTO: L'incaricato dovrà svolgere attività di certificazione delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto “Beni Comuni” FEI - Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007 - 2013 annualità 2012 azione n. 2, come indicato dal Ministero dell'Interno con comunicazione del 05/07/2013, prot. n.4291.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

*Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*



ENTI ATTUATORI



In particolare il Revisore dovrà verificare che:

- le spese dichiarate dai soggetti beneficiari siano reali e giustificate dalla finalità del progetto;
- il progetto sovvenzionato sia attuato nel rispetto della Convenzione di sovvenzione;
- il contributo comunitario sia conforme alle norme, specialmente per quanto riguarda la struttura del finanziamento;
- le domande di rimborso del beneficiario finale siano corrette;
- il progetto e le spese effettuate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;
- il progetto eviti il doppio finanziamento delle spese, mediante altri programmi nazionali o comunitari o altri periodi di programmazione.

Rientrano inoltre fra le verifiche da effettuare:

- la verifica amministrativa e finanziaria di ogni domanda di rimborso inviata dal beneficiario finale;
- la verifica di tutti i documenti giustificativi dei partner e del beneficiario finale riguardanti tutte le voci del bilancio allegato alla convenzione di sovvenzione, della pertinenza, esattezza e ammissibilità delle spese, delle entrate e dei costi coperti da entrate specifiche dichiarati dai partner e dal beneficiario finale.

DURATA: Le attività di verifica dovranno essere effettuate durante il periodo di attuazione del progetto, a partire dal 6 agosto 2013 fino al 30 settembre 2014, data ultima per il caricamento, a cura del revisore contabile, della documentazione riferita alla rendicontazione finale, come stabilito dalla Convenzione di Sovvenzione.

Tali attività dovranno essere svolte presso la sede della Regione Molise – Direzione Generale Giunta regionale - via Genova 11.

L'attività dovrà essere obbligatoriamente conclusa entro il 30 settembre 2014.

REQUISITI:

a) REQUISITI PERSONALI

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;



UNIONE EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione



ENTI ATTUATORI



b) COMPETENZE PROFESSIONALI

- Iscrizione all'Albo dei Revisori contabili da almeno 5 anni

c) ESPERIENZA PROFESSIONALE

- esperienza documentata di revisore contabile presso Enti pubblici

COMPENSO: Per l'incarico è previsto un compenso onnicomprensivo, al lordo delle ritenute fiscali pari ad euro 5.000,00 oltre IVA e CAP

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: i soggetti in possesso dei requisiti sopra elencati interessati al suddetto incarico devono presentare la propria candidatura **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 settembre 2013**, a mezzo di lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo "Regione Molise – Direzione generale Giunta regionale – Via Genova 11, 86100 Campobasso con indicazione : Selezione per revisore contabile progetto FEI Beni Comuni

La Regione Molise non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

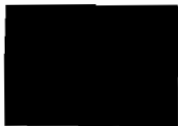
La candidatura dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. domanda di ammissione (All. 1) sottoscritta dal candidato;
2. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
3. curriculum *vitae et studiorum* sottoscritto;
4. eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della professionalità del candidato.

Il modulo della "Domanda di ammissione" è disponibile sul sito della Regione Molise, www.regione.molise.it.

Comporta esclusione della domanda:

- La mancata indicazione delle proprie generalità
- La mancata sottoscrizione della domanda e degli altri documenti da presentare
- La presentazione di domanda non corredata dalla documentazione richiesta
- Il mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda



UNIONE EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI

*Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*



ENTI ATTUATORI



La busta esterna per la candidatura dovrà riportare la seguente dicitura:

**AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO INCARICO DI "REVISORE CONTABILE"
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BENI COMUNI".**

MODALITA' DI AFFIDAMENTO: La selezione dei candidati, in possesso dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata dalla cabina di regia del progetto attraverso la valutazione dei titoli documentati o autocertificati dai candidati.

La Direzione generale della Giunta provvederà a comunicare gli esiti della selezione ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della regione Molise.

TUTELA DELLA PRIVACY: Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dell'incarico di cui trattasi.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Generale della Giunta regionale nella persona dell'avvocato Mario Ialenti

INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Copia integrale dell'Avviso e dello schema di domanda sono pubblicati sul sito Internet della regione Molise (www.regione.molise.it), nella Sezione **Selezione e Concorsi**.

I candidati per informazioni potranno rivolgersi alla dott.ssa Clea Zurlo, assistenza tecnica della regione Molise.

Il Direttore generale della Giunta regionale
Dr Antonio Francioni

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 572 del - 3 NOV 2013



MINISTERO
DELL'INTERNO



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013

BUDGET DI PROGETTO

versione Budget: 2

Beneficiario	Regione Molise
Titolo del Progetto	"Beni comuni" - Interventi volti al sostegno dell'occupabilità, degli immigrati nei Comuni di Campobasso attraverso percorsi di informazione, stage, creazione di imprese e accompagnamento al lavoro nel settore agricolo o attività connesse
Programma Annuale e Azione	FEI - 2012 - Azione 2
Codice del Progetto	PROG-104270



COSTI

REF	Intestazione	Spese (€)
1. Costi Diretti		
A	Costi del Personale	125932,00
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno	20640,00
C	Attrezzature	6000,00
D	Immobili	0,00
E	Materiali di Consumo - forniture e servizi generali	0,00
F	Subappalti	61400,00
G	Costi derivanti direttamente dalle disposizioni relative al cofinanziamento comunitario*	10000,00
H	Onorari di Esperti	0,00
I	Spese specifiche relative ai gruppi destinatari	0,00
J	Totale Costi diretti ammissibili(=A+B+C+D+E+F+G+H +I)	223972,00
2. Costi Indiretti		
K	Percentuale fissa dei costi diretti come stabilito nella convenzione di sovvenzione (max. 7,00% of J = 15678,04 €)	(6,88 %) 15401,60
L	Totale Costi	239373,60

ENTRATE

REF	Intestazione	Entrate (€)
M	Entrate Contributo Comunitario	179530,20
N	Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto	0,00
O	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	59843,40
P	Introiti del progetto	0,00
Q	Totale delle entrate	239373,60

* Il costo complessivo da imputare alla voce di spesa "Certificazione delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto" è obbligatorio e può essere massimo il 7% sul totale dei costi diretti.





Budget di Progetto



MINISTERO DELL'INTERNO

Costi

3 4 5 6 7 8

Costi del Personale						
Ref. Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
1 Referente 1	Cabina di regia	Costo orario	39.0	24.0	936,00	Contratto a tempo indeterminato
2 Referente 2	Cabina di regia	Costo orario	39.0	24.0	936,00	Contratto a tempo indeterminato
3 Referente 3	Cabina di regia	Costo orario	39.0	24.0	936,00	Si tratta di ore di straordinario sul contratto a tempo indeterminato con la Regione
4 Referente 4	Responsabile di progetto e Cabina di regia	Costo orario	200.0	17.0	3400,00	Si tratta di ore di straordinario sul contratto a tempo indeterminato con la Regione
5 Referente 5	Direttore Progetto	Costo orario	160.0	51.0	8160,00	Contratto a tempo indeterminato
6 Referente 6	Coach/Mediatore culturale 1	Costo orario	376.0	51.0	19176,00	Contratto di collaborazione a progetto
7 Referente 7	Coach/Mediatore culturale 2	Costo orario	376.0	51.0	19176,00	Contratto di collaborazione a progetto
8 Referente 8	Coach/Mediatore culturale 3	Costo orario	376.0	51.0	19176,00	Contratto di collaborazione a progetto
9 Referente 9	Coach/Mediatore culturale 4	Costo orario	376.0	51.0	19176,00	Contratto di collaborazione a progetto
10 Referente 10	Responsabile Monitoraggio e Valutazione Risultati	Costo orario	30.0	24.0	720,00	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
11 Referente 11	Responsabile Rendicontazione	Costo orario	30.0	24.0	720,00	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
12 Referente 12	Segretaria di progetto	Costo orario	155.0	24.0	3720,00	Contratto a tempo indeterminato
13 Referente 13	Staff operativo	Costo orario	300.0	51.0	15300,00	Contratto di collaborazione a progetto
14 Referente 14	Staff operativo	Costo orario	300.0	24.0	7200,00	Contratto di collaborazione a progetto
15 Referente 15	Staff operativo	Costo orario	300.0	24.0	7200,00	Contratto di collaborazione a progetto

Costi di Viaggio e di Soggiorno

Costi di Viaggio e di Soggiorno						
Ref. Nominativo e Funzione	Destinazione - mezzo di trasporto - vitto - alloggio	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
1 Cabina di Regia	auto+vitto	Numero trasferte	5.0	40.0	200,00	
2 Cabina di Regia	auto+vitto	Numero trasferte	5.0	40.0	200,00	
3 Cabina di Regia	auto+vitto	Numero trasferte	5.0	40.0	200,00	
4 Responsabile di Progetto e Cabina di Regia	auto+vitto	Numero trasferte	20.0	40.0	800,00	
5 Direttore Progetto	auto+vitto+alloggio	Numero trasferte	20.0	70.0	1400,00	
6 Coach/mediatore culturale	auto+vitto+alloggio	Numero trasferte	50.0	70.0	3500,00	
7 Coach/mediatore culturale	auto+vitto+alloggio	Numero trasferte	50.0	70.0	3500,00	
8 Coach/mediatore culturale	auto+vitto+alloggio	Numero trasferte	50.0	70.0	3500,00	
9 Coach/mediatore culturale	auto+vitto+alloggio	Numero trasferte	50.0	70.0	3500,00	





Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Costi indiretti ammissibili	Unità di misura	Quantità	Costo	Totale	Note
1	Costi indiretti	Finanziamento a tasso fisso		Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	15401,60	15401,60	15401,60



Budget di Progetto



MINISTERO
DELL'INTERNO

Entrate

Entrate Contributo Comunitario					
Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale
1	Contributo Comunitario	€	1	179530,20	179530,20

Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto					
Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale

Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi					
Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale
1	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	€	1	59843,40	59843,40

Introiti del progetto					
Ref.	Oggetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Mogavero

IL PRESIDENTE
F.to Paolo di LAURA FRATTURA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 05 novembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE
Mariolga MOGAVERO

Mariolga Mogavero

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____